



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

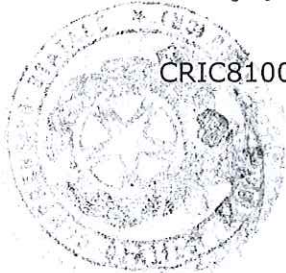
Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi,8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – ☎ 0374/360007

✉ CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it <https://iccasalbuttano.gov.it>



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO

2019-2022

PARTE I

GIURIDICO - NORMATIVA

Il giorno 18/12/2019, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'Istituto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del CCNL Istruzione 2007/2009 nonché art. 22 CCNL Istruzione 2016/2018

FRA

la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico pro tempore prof. Pietro Giovanni Pastorello,

E

la delegazione di parte sindacale costituita dai delegati della RSU e OO.SS. Il predetto incontro è finalizzato alla stipula del Contratto Integrativo di Istituto per il triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - PARTE GIURIDICO-NORMATIVA - TRIENNIO 2019-2022.

B.G.

P.P.



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali.
2. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
3. Il presente Contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica I.C. di Casalbuttano, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
4. Il presente Contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
5. Il presente Contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
6. Il presente Contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

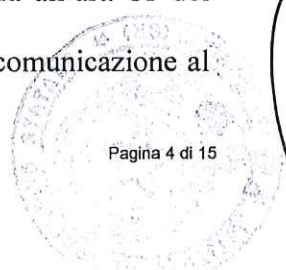
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno a disposizione un proprio albo sindacale di cui sono responsabili.
2. Ogni documento affisso all'albo di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per la quantificazione dei permessi per l'anno in corso si rimanda all'art. 11 del Contratto - Parte Economica.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO III – PERSONALE DOCENTE

CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 13 – Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali

1. Nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico, i docenti possono chiedere, presentando domanda scritta entro il 30 giugno, di essere destinati a un plesso diverso, solo su posto vacante.
2. Nel caso di concorrenza di più domande per una stessa assegnazione, il Dirigente Scolastico procede alla definizione di una graduatoria in ordine ai seguenti requisiti:
 - a. salvaguardia della continuità didattica;
 - b. valutazione dei titoli come da graduatoria di istituto;
 - c. esigenze di famiglia: situazioni di handicap (art. 21 e 33, comma 6 legge 104/1992), cura di figlio/a fino all'età di 3 anni (D. L.vo 151/2001), assistenza di figli, genitori e affini in situazioni di handicap (art. 33 L. 104/1992).

Art. 14 – Attività funzionali all'insegnamento

Il Dirigente, per improrogabili esigenze e necessità sopravvenute, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano annuale delle attività; in occasione della prima convocazione del Collegio verranno apportate le opportune modifiche.

Art. 15 – Utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Al fine di utilizzare al meglio le risorse professionali e assicurare un servizio scolastico inclusivo e sicuro, si forniscono qui di seguito i criteri da seguire – in ordine di priorità – in caso di sostituzione dei colleghi assenti:

- Docenti la cui classe, nell'ora in questione, non è presente a scuola (secondo le indicazioni dei responsabili di sede);
- Docenti di sostegno il cui alunno è assente dalla scuola;
- Docenti che devono restituire ore (dando priorità al docente con più ore da recuperare);
- Docenti che effettuano ore di potenziamento non programmate nel PTOF;
- Docenti che hanno dato la loro disponibilità ad effettuare ore eccedenti;
- Ripartizione degli alunni nelle altre classi.

Quest'ultima eventualità è da considerarsi misura da attuare solo in casi in cui non possono attuarsi tutte le altre possibilità. L'insegnante di sostegno, in quanto titolare della classe, può gestire gli alunni in caso di assenza del collega. Si escludono i casi in cui la particolare gravità dell'alunno richieda un'assistenza e una sorveglianza personalizzata non derogabile.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente, per particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della istituzione scolastica, può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola

2006-2009. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'A.S. 2019/20 corrispondono a **euro 9.457,17** lordo dipendente.

TITOLO IV – PERSONALE ATA

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico conferito dal DSGA e autorizzato dal Dirigente scolastico.
4. Per particolari attività che richiedano competenze professionali non presenti nella scuola, il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO V - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - b. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.)

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. Viene riconosciuto al personale docente e al personale ATA il "diritto alla disconnessione", inteso come diritto di non rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d'ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati al comma 3 del presente articolo.
2. Il "diritto alla disconnessione" si applica in senso bidirezionale (verso la dirigenza e viceversa), oltre che tra colleghi.



3. Il “diritto alla disconnessione” si applica dalle ore 18.30 alle ore 7.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14.00, all’intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell’Istituto.
4. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica e pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 18.30.
3. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. In caso di impossibilità di ricevere comunicazioni a causa di comprovati problemi tecnici e/o di connessione nel luogo di residenza il personale è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell’istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all’informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell’istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l’opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell’art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione

1. Il RSPP è designato dal Dirigente in base a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.
2. Il RSPP svolge ordinariamente i seguenti compiti:
 - Coordina tutte le attività di prevenzione e protezione
 - Vigila sul rispetto delle norme definite nel Documento di valutazione dei rischi
 - Tiene i contatti con gli EE.LL. per tutte le esigenze connesse alla sicurezza
 - Coordina l’attività delle figure sensibili di plesso
3. Gestisce il programma delle esercitazioni di evacuazione dei plessi
4. Al RSPP compete un compenso per il quale si attingerà ai fondi assegnati dal MIUR o in mancanza o carenza di questi, ai fondi per il funzionamento amministrativo dell’istituzione scolastica.

Art. 23 – Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure
 - a. Addetto al primo soccorso
 - b. Addetto al servizio antincendio
 - c. Coordinatore evacuazione e squadra antincendi
2. Queste figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi.
3. Svolgono inoltre funzione di preposti alla sicurezza il DSGA – per quanto riguarda il lavoro nel suo ufficio – e il responsabile di plesso, in quanto persone che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintendono all’attività lavorativa e garantiscono l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza ed esercitano sotto il coordinamento del RSPP.



TITOLO VII - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 24 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) Gli stanziamenti del Fondo delle istituzioni scolastiche annualmente stabilito dal MIUR;
- b) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi aggiuntivi del personale ATA;
- d) Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni precedenti;
- e) I fondi per la remunerazione delle *Ore Eccedenti* l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007
- f) I fondi per la remunerazione delle *attività complementari di educazione fisica*;
- g) Le misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica* di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- h) Il fondo per retribuire *la valorizzazione dei docenti*, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015.

Art. 25 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per l'a.s. 2019/2020 tali fondi sono pari a:
 - a) € 36.348,54 per il *Fondo delle istituzioni scolastiche*;
 - b) € 3.386,19 per le *Funzioni Strumentali* all'offerta formativa;
 - c) € 2.062,55 per gli *Incarichi Specifici* del personale ATA;
 - d) € 1.702,42 per la remunerazione delle *Ore Eccedenti per la sostituzione*;
 - e) € 583,68 per la remunerazione delle *Attività complementari di educazione fisica*;
 - f) € 2.917,21 destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica*;
 - g) € 9.457,17 per retribuire *la valorizzazione dei docenti*.
3. Le economie degli anni precedenti ammontano a € 10.302,73 e vengono così distribuite:
 - a) € 3.101,29 a incrementare il *FIS docenti*;
 - b) € 1.881,21 a incrementare il *FIS ATA*;
 - c) € 700,00 a incrementare il fondo per le *Funzioni Strumentali*;
 - d) € 4.000,00 a incrementare il fondo per le *Area a rischio...*;
 - e) € 620,23 a incrementare il fondo per le *Ore eccedenti*.
4. Tutti gli importi in questo articolo si intendono lordo dipendente.

Art. 26 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF e dal Piano annuale di servizio del personale ATA nella misura del 75% FIS Docenti e 25% FIS ATA.
2. Le *Ore eccedenti* saranno distribuite nei plessi in proporzione al numero dei docenti.
3. Le ore per le *Aree a rischio* saranno distribuite proporzionalmente in base alla presenza di situazioni particolari che necessitano di determinati interventi (alfabetizzazione, recupero, progetti specifici).

Art. 27 – Stanziamenti

Al fine di realizzare quanto stabilito nel precedente articolo, vengono definiti gli stanziamenti illustrati nel *Contratto – Parte Economica* e negli *Allegati*.

Nel caso in cui in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà anche nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di nuova articolazione del Piano annuale del personale docente e del Piano delle attività del personale ATA.



Art. 28 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, relativamente al personale docente e al DSGA.
2. Il dirigente scolastico, congiuntamente con il DSGA, conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio relativamente al personale ATA.

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 29 – Individuazione e assegnazione degli incarichi

1. Il Dirigente scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, delle indicazioni contenute nei progetti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità presenti.
2. Possono partecipare alle attività retribuite con il Fondo dell'Istituzione Scolastica, oltre a tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato, anche i docenti con contratto a tempo determinato con decorrenza almeno dalla data di approvazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti fino al termine delle lezioni.

Art. 30 – Attività retribuite

1. Tutte le attività legate al supporto organizzativo dell'Istituto:
 - Collaboratori del Dirigente scolastico;
 - Responsabili di plesso;
 - Tutti gli altri incarichi di flessibilità organizzativa.
2. I lavori delle Commissioni di lavoro costituite in seno al Collegio dei Docenti e i referenti delle varie aree organizzative e didattiche.
3. Tutti gli incarichi di flessibilità didattica.

Art. 31 – Modalità di accesso al fondo

Per accedere al Fondo dell'Istituzione Scolastica è necessario compilare l'apposito modulo in cui si dichiara l'attività effettivamente svolta durante l'anno scolastico.

CAPO III – PERSONALE ATA

Art. 32 – Individuazione del personale da utilizzare per incarichi specifici e per le attività aggiuntive

1. I compiti del personale ATA, come previsto dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, sono costituiti da:
 - a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area d'appartenenza;
 - b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività;
2. il personale viene individuato secondo i seguenti criteri:
 - a) disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;
 - b) competenze professionali acquisite;
 - c) rotazione;
 - d) anzianità di servizio.

Art. 33 – Attività retribuite

1. Al personale ATA sono dovuti compensi per le seguenti attività:
 - a) prestazioni eccedenti l'orario di servizio autorizzato;
 - b) disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti;
 - c) attività di supporto all'attuazione del PTOF;
 - d) assistenza alunni portatori di handicap;
 - e) piccola manutenzione.



Art. 34 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 1 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008 comma 1, lettera b) da attivare nella scuola.

Art. 35 – Quantificazione delle attività aggiuntive

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità oraria ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Qualora le somme stanziare per retribuire le prestazioni non siano sufficienti a retribuire tutte le attività aggiuntive straordinarie, è possibile ricorrere a recuperi compensativi.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Casalbuttano ed Uniti, 18/20/2019

Per la parte sindacale

FLC/CGIL Barbara Gusperti



UIL SCUOLA Milena Salanti

ASSENTE

UIL SCUOLA Roberto Antolini





ALLEGATI

Allegato n. 1 - Attività da incentivare FIS Docenti

Allegato n. 2 - Attività da incentivare FIS ATA

Allegato n. 3 - Attività da incentivare Funzioni Strumentali

Allegato n. 4 - Attività da incentivare Incarichi Specifici ATA

Allegato n. 5 - Ulteriori finanziamenti

Per la parte pubblica



Il dirigente scolastico Pietro Giovanni Pastorello

I rappresentanti delle OO.SS territoriali

FLC/CGIL Laura Valenti

ASSENTE

SNALS-CONFSAL Emilio Serventi

ASSENTE





**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Casalbuttano

Via Verdi,8 – 26011 Casalbuttano ed Uniti (Cr)

C.F. 92006650193 – CRIC810009

☎ 0374/362092 – 📠 0374/360007

CRIC810009@istruzione.it - CRIC810009@pec.istruzione.it <https://iccasalbuttano.gov.it>



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2019-2020

PARTE II PARTE ECONOMICA

Il giorno 18/12/2019, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione integrativa decentrata a livello d'Istituto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del CCNL Istruzione 2007/2009 nonché art. 22 CCNL Istruzione 2016/2018

TRA

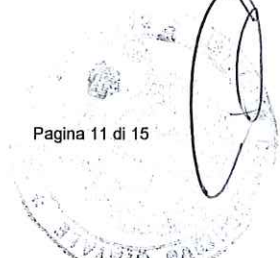
la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico pro tempore Pietro Giovanni Pastorello

E

la delegazione di parte sindacale costituita dai delegati della RSU e OO.SS.

Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2019/20, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, 88 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art. 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente **CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO - PARTE ECONOMICA - Anno Scolastico 2019-2020.**



Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2019/20

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20 comunicato con Nota n. 0021795 del 30/09/2019 le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2019/20	€ 48.234,51	€ 36.348,54
ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
Compensi vari	€ -	€ -
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 193,73	€ 145,99
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 1.004,92	€ 757,29
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 3.921,68	€ 2.955,30
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS ATA	€ 1.491,44	€ 1.123,92
totale	€ 54.846,28	€ 41.331,04
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008) + parte fissa	€ 5.631,26	€ 4.243,60
TOTALE DISPONIBILE	€ 49.215,02	€ 37.087,44

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

75% Quota destinata ai docenti € 33.391,26 + € 2.521,3 (compenso per i due collaboratori) =	€ 35.912,56	€ 27.062,97
25% Quota destinata al personale ATA € 12.254,98 + € 547,48 (indennità dir. sostit. DSGA) =	€ 12.802,46	€ 9.647,67
Accantonamento per riserva	€ 500,00	€ 376,79

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Compenso per due collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 2.521,30	€ 1.900,00
Attività di insegnamento	€ 5.480,51	€ 4.130,00
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 8.383,32	€ 6.317,50
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF	€ 19.483,68	€ 14.682,50
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti	€ 35.868,81	€ 27.030,00
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 43,75	€ 32,97
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 35.912,56	€ 27.062,97

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	€ 547,48	€ 412,57
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 3.078,64	€ 2.320,00
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 9.123,13	€ 6.875,00
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA	€ 12.749,25	€ 9.607,57
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 53,21	€ 40,10
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 12.802,46	€ 9.647,67

Istituto Comprensivo di Casalbuttano ed Uniti
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

Articolo 2

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2019/20	€ 4.493,48	€ 3.386,19
(b) resti anni precedenti	€ 928,90	€ 700,00
Totale disponibile	€ 5.422,38	€ 4.086,19

Distribuite su 4 funzioni previste dal Collegio Docenti

Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) **Totale impegni** € 5.422,38 € 4.086,19

Articolo 3

(Incarichi Specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2019/20	€ 2.737,00	€ 2.062,55
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 2.737,00	€ 2.062,55

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

Assistenti amministrativi	€ 839,40	€ 632,55
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 1.897,60	€ 1.429,99

Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) **Totale impegni** € 2.737,00 € 2.062,55

Articolo 4

(ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2019/20	€ 2.259,11	€ 1.702,42
(d) resti anni precedenti	€ 823,05	€ 620,23
Totale disponibile	€ 3.082,16	€ 2.322,65

Totale impegni € 3.082,16 € 2.322,65

Articolo 5

(Attività complementare di educazione fisica)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2019/20	€ 774,54	€ 583,68
(e)	€ -	€ -
TOTALE DISPONIBILE	€ 774,54	€ 583,68

Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) **Totale impegni** € 774,54 € 583,68

Articolo 6

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2019/20 saranno oggetto di apposita informativa alle

OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... anno scolastico 2019/20	€ 3.871,14	€ 2.917,21
resti anni precedenti	€ 5.308,00	€ 4.000,00
TOTALE DISPONIBILE	€ 9.179,14	€ 6.917,21

Allegato n° 5: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) **Totale impegni** € 9.179,14 € 6.917,21

Articolo 7

(Corsi di recupero)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2019/20 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2019/20	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
TOTALE DISPONIBILE	€ -	€ -

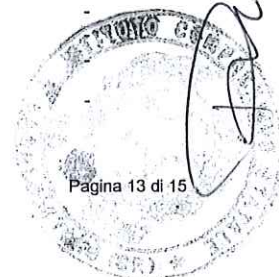
Totale impegni € - € -

Articolo 8

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc. anno scolastico 2019/20	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
TOTALE DISPONIBILE	€ -	€ -

Totale impegni € - € -



Istituto Comprensivo di Casalbuttano ed Uniti
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

Articolo 9

(Valorizzazione del personale docente)

I criteri generali di utilizzo sono oggetto di contrattazione integrativa. L'assegnazione delle risorse per finanziare la Valorizzazione del personale docente 2019/20 è:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale docente anno scolastico 2019/20	€ 12.549,67	€ 9.457,17
resti anni precedenti	€ -	€ -
TOTALE DISPONIBILE	12.549,67	€ 9.457,17
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 10

(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Risorse

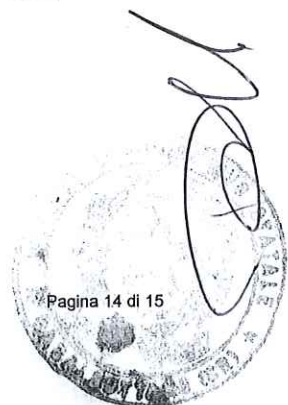
Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2019/20, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A+F) Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + Ore Eccedenti + Ind. e compensi vari) art. 40 c.5 CCNL 2018	€ 50.493,62	€ 38.050,96
(B) Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.493,48	€ 3.386,19
(C) Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.737,00	€ 2.062,55
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 774,54	€ 583,68
(F) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 3.871,14	€ 2.917,21
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 62.369,78	€ 47.000,59
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 13.671,72	€ 10.302,73
TOTALE COMPLESSIVO	€ 76.041,50	€ 57.303,32

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale docente

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
I Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
II Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007) + Ore Ecced.	€ 8.562,67	€ 6.452,65
III Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07)	€ -	€ -
IV Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 8.383,32	€ 6.317,50
V Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 2.521,30	€ 1.900,00
VI Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VII Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VIII Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 19.483,68	€ 14.682,50
IX Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
X Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.422,38	€ 4.086,19
XI Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 774,54	€ 583,68
XII Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 8.479,14	€ 6.389,71
XIII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 53.627,03	€ 40.412,23



Istituto Comprensivo di Casalbuttano ed Uniti
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		
XIV Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 12.201,77	€ 9.195,00
XV Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 6.178,74	€ 4.656,17
XVII Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 350,00	€ 263,75
XVIII Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 2.737,00	€ 2.062,55
XXI Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 350,00	€ 263,75
XXII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA	€ 21.817,51	€ 16.441,22
A fronte di un'assegnazione complessivamente di	€ 76.041,50	€ 57.303,32
è stata prevista un'utilizzazione di	€ 75.444,54	€ 56.853,45
pari al	99,215%	99,215%

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2019/20 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore 31 minuti 52 secondi: 30

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-attesa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR, utilizzando:
 - l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20 comunicato con Nota n. 0021795 del 30/09/2019
 - le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

Casalbuttano Ed Uniti, 18/12/2019

Per la parte sindacale

ALLEGATI

- Allegato n. 1 - Attività da incentivare FIS Docenti
- Allegato n. 2 - Attività da incentivare FIS ATA
- Allegato n. 3 - Attività da incentivare Funzioni Strumentali
- Allegato n. 4 - Attività da incentivare Incarichi Specifici ATA
- Allegato n. 5 - Ulteriori finanziamenti

Per la parte pubblica

 Il dirigente scolastico Pietro Giovanni Pastorello

FLC/CGIL Barbara Gusperti

UIL SCUOLA Milena Salanti

UIL SCUOLA Roberto Antolini

I rappresentanti delle OO.SS territoriali presenti alla riunione:

FLC/CGIL Laura Valenti

SNALS-CONFASAL Emilio Serventi

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s. 2019/2020
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. 2019/2020 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

I.C. Casalbuttano				
CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020				
ALLEGATO 1 - ATTIVITA DA INCENTIVARE FIS DOCENTI				
A) COLLABORATORI - art. 88 c. 2 lett. f				
Prima collaboratrice	1		1.400,00 €	
Seconda collaboratrice	1		500,00 €	
TOT art. 88 c. 2 lett. f	A)	Decurtato a monte	1.900,00 €	
B) COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO - art. 88 c.2 lett. d (Esclusi referenti e F.S.)				
Nuove tecnologie	4	20	350,00 €	87,00 €
Orientamento	4	20	350,00 €	87,00 €
Mensa	4	8	140,00 €	35,00 €
Uscite didattiche	2	8	140,00 €	70,00 €
Curricoli e continuità	8	50	875,00 €	109,00 €
Intercultura	7	40	700,00 €	100,00 €
GLI (ex Disabilità e disagio)	8	40	700,00 €	87,00 €
NIV	2	15	262,50 €	131,00 €
NIV Infanzia	2	15	262,50 €	131,00 €
C) REFERENTI - art. 88 c. 2 lett. d				
Referente INVALSI	2	25	437,50 €	218,00 €
Referente Curricoli	1	20	350,00 €	
Referente PTOF	1	20	350,00 €	
Referente RAV infanzia	1	20	350,00 €	
Referente bullismo	1	5	87,50 €	
Referente Sport	1	10	175,00 €	
Referente salute	1	5	87,50 €	
Tutor neoassunti	2	10	175,00 €	87,00 €
Correttori INVALSI		30	525,00 €	
TOT art. 88 c. 2 lett. d	B)+C)	361	6.317,50 €	
D) ALTRE ATTIVITÀ DELIBERATE NEL PTOF - art. 88 c. 2 lett. k				
Referente infanzia	1	20	350,00 €	
Verbale collegio	1	12	210,00 €	
Responsabile plesso CB infanzia	1	34	595,00 €	
Responsabile plesso CB primaria	1	54	945,00 €	
Responsabile plesso CB secondaria	1	44	770,00 €	
Responsabile plesso RB infanzia	1	28	490,00 €	
Responsabile plesso RB primaria	1	45	787,50 €	
Responsabile plesso RB secondaria	1	32	560,00 €	
Responsabile plesso Corte infanzia	1	25	437,50 €	
Responsabile plesso BD primaria	1	36	630,00 €	
Coordinatori classi 1e-2e secondaria	6	50	875,00 €	145,00 €
Coordinatori classi 3e secondaria	3	36	630,00 €	210,00 €
Segretari consigli secondaria	9	27	472,50 €	52,00 €
Segretari consigli primaria	2	6	105,00 €	52,00 €
Segretari consigli infanzia	3	9	157,50 €	52,00 €
Tenuta registro sicurezza	6	40	700,00 €	116,00 €
Orario secondaria	1	18	315,00 €	315,00 €

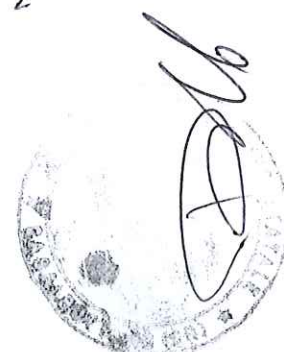
ALLEGATO N° 1 - Attività da incentivare FIS Docenti

Orario primaria	3	15	262,50 €	87,00 €
Organizzazione gite		40	700,00 €	
Accompagnatori uscite 1 giorno	<i>forfait 2h/docente</i>	80	1.400,00 €	
Accompagnatori uscite 2 o più giorn	<i>forfait 4h/giorno</i>	40	700,00 €	
Disponibilità uso vettura		20	350,00 €	
Manifestazioni		40	700,00 €	
Incontri con Équipe AST extra orario		68	1.190,00 €	
Piano neve/maltempo		20	350,00 €	
TOT art. 88 c. 2 lett. k D)		839	14.682,50 €	
TOTALE B) + C) + D)		1200	21.000,00 €	
E) ORE AGGIUNTIVE PER PROGETTI art. 88 c. 2 lett. b				
Progetto Creta	1 docente	28 ore 35€/h	980,00 €	
Ore per altre attività aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero o altre attività da PTOF)		90 ore 35€/h	3.150,00 €	
TOTALE E)		118 ore 35€/h	4.130,00 €	
TOT DISPONIBILITÀ A.S. 2019/2020 + ECONOMIE aa.ss. precedenti			25.152,67 €	
TOT IMPEGNO SPESE 2019/2020		A)+B)+C)+D)+E)	25.130,00 €	
AVANZO			22,67 €	
FONDO DI RISERVA			376,79 €	

**tutti gli importi si intendono lordo dipendente*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO

ALLEGATO N° 2

PERSONALE A.T.A		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
disponibilità-->		€ 2.320,00
avanzo -->		€ -
n.	Attività	n. ore
1	Partecipazione commissioni	20
2	Supporto procedure amm.ve sicurezza	10
3	Intensificazione: elezione organi collegiali/esami di stato/altro	20
4	sostituzione colleghi	20
5	Flessibilità oraria	20
6	Decentramento pratiche migrate da UST/INPS	30
7	Lavoro straordinario (es. collaborazione con d.s.g.a. e d.s.)	30
8	Piano neve	10
ore totali		160
importo totale -->		€ 2.320,00
COLLABORATORI SCOLASTICI		
disponibilità-->		€ 6.875,00
avanzo -->		€ -
n.	Attività	n. ore
1	Intensificazione per servizio in comuni diversi nella medesima giornata, come da piano delle attività	20
2	Intensificazione per sostituzione colleghi assenti e altre occupazioni connesse alle criticità delle diverse sedi e alle tipologie di attività didattiche.	290
3	intensificazione per disponibilità ad orario spezzato stesso plesso, previsto da piano delle attività	110
4	Intensificazione per servizio sulla sede dell'IC	80
5	Intensificazione per attività di collaborazione per la realizzazione dei progetti di istituto (OO.CC. , feste, scuole aperte)	30
6	Piccola manutenzione degli arredi scolastici e delle aule	10
10	Piano neve	10
ore totali		550
importo totale -->		€ 6.875,00

La sede dell' I.C. è comunque luogo di maggiore impegno, dovendo i c.s. svolgere oltre alle mansioni relative ai due plessi, altre attività quali ad esempio smistare il materiale di vario genere in arrivo; fa capo alle iscrizioni di tutti i plessi, sede di collegio docenti e commissioni di vario genere.

ALLEGATO n. 3 - Attività da incentivare Funzioni Strumentali

I.C. Casalbuttano		
CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020		
FUNZIONI STRUMENTALI		
Disabilità e disagio	2 Docenti	510,68 €
		510,68 €
Intercultura e alfabetizzazione	1 Docente	1.022,11 €
Nuove tecnologie	2 Docenti	510,68 €
		510,68 €
RAV, PDM e progetti	2 Docenti	510,68 €
		510,68 €
TOT		4.086,19 €
TOT DISPONIBILITÀ		4.086,19 €
AVANZO		0,00 €

**tutti gli importi si intendono lordo dipendente*

By

The image shows a handwritten signature in black ink, with the initials 'By' written above it. Below the signature is a circular official stamp of the Istituto Comprensivo Casalbuttano, featuring the school's name and logo.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALBUTTANO
CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020

ALLEGATO 4 - Attività da incentivare
Incarichi Specifici ATA

DISTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI - ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Disponibilità 2019/20

€ 2.062,55 Lordo Dipendente

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI						
Incarico Sp.Assegn.	Nominativo	T.I./T.D.	% Incarico	Importo Lordo dip.		
coordinamento area personale ATA	SGUAITA GIUSEPPINA	Ruolo 32	1	€ 352,55		
supporto area contabile	CONSOLI RITA	TD 22	1	€ 280,00		
			Totale	€ 632,55		

COLLABORATORI SCOLASTICI

disponibili

LORDO DIPENDENTE

incarichi specifici assegnati	COLL. SCOLASTICI	T.I./T.D.	Incarico	%	sede di servizio	importo (lordo dipend)
assistenza alunni divers.abili /collab per assist. educativa igiene personale	AFFI FELLA ERMELINDA	Ruolo 36		1	infanzia	€ 130,00
assistenza alunni divers.abili /collab per assist. educativa igiene personale	ANTOLINI ROBERTO	Ruolo 36	Art. 7	1	primaria/secondaria	
assistenza alunni divers.abili /collab per assist. educativa igiene personale	ARCAINI MONIA	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 100,00
assistenza alunni divers.abili /collab per assist. educativa igiene personale	BASSINI GIUSEPPINA	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 110,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	FARINA PAOLO	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 128,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	FELISARI SABINA	Ruolo 36		1	infanzia/primaria/secondaria	€ 120,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	GALLI ANGELA	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 128,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	GUERRINI SIMONA	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 60,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	GUSPERTI BARBARA	Ruolo P.T. 18H		0,5	infanzia	€ 90,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	MELLA MONICA	Ruolo 36		1	infanzia	€ 131,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	STORTI LORETTA	Ruolo 36		1	primaria/secondaria	€ 138,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	ZERBINI ROSSELLA	Ruolo 28		0,77	infanzia	€ 115,00
assistenza alunni diversamente abili / primo soccorso	TELLI FRANCA	Ruolo 30		0,83	infanzia	€ 100,00
assistenza alunni divers.abili /collab per assist. educativa igiene personale	TOSI CINZIA	Ruolo P.T. 18H		0,5	primaria/secondaria	€ 80,00
TOTALE						€ 1.430,00

Incarichi CS € 1.430,00
Incarichi AA € 632,55
TOT € 2.062,55



ALLEGATO n. 5

I.C. Casalbuttano		
CONTRATTAZIONE A.S. 2019/2020		
ULTERIORI FINANZIAMENTI		TOT
Ore area a rischio, a forte processo migratorio ecc...	182 ore 35 €/h	6.389,71 €
Ore attività complementari di ed. fisica		583,68 €
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti		2.322,65 €
Fondo per la Valorizzazione dei docenti		9.457,17 €

*tutti gli importi si intendono lordo dipendente

ORE PER PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO DOCENTI		N. ore	Compenso orario	Quota per plesso
Secondaria	Casalbuttano	20	35,00 €	700,00 €
Secondaria	Robecco	30	35,00 €	1.050,00 €
Primaria	Casalbuttano	60	35,00 €	2.100,00 €
Primaria	Robecco	36	35,00 €	1.260,00 €
Primaria	Bordolano	36	35,00 €	1.260,00 €
			TOTALE	6.370,00 €
			DISPONIBILE	6.389,71 €
			AVANZO	19,71 €
PERSONALE ATA				Compenso
Collaboratori scolastici				263,75 €
DSGA				263,75 €
			TOTALE	527,50 €
			DISPONIBILE	6.917,21 €
			TOTALE UTILIZZATO	6.897,50 €
			AVANZO	19,71 €

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI		n. ore	compenso orario	Quota per plesso
Secondaria	Casalbuttano	22	28,01 €	616,22 €
Secondaria	Robecco	15	28,01 €	420,15 €
Primaria	Casalbuttano	20	19,29 €	385,80 €
Primaria	Robecco	15	19,29 €	289,35 €
Primaria	Bordolano	12	19,29 €	231,48 €
Infanzia	Casalbuttano	10	18,65 €	186,50 €
Infanzia	Robecco	6	18,65 €	111,90 €
Infanzia	Corte de' Cortesi	4	18,65 €	74,60 €
			TOTALE	2.316,00 €
			DISPONIBILE	2.322,65 €
			AVANZO	6,65 €

